

# SOTTOCOPERTA SOTTOBASSA

Numero 6, giugno 1982

CERTE COSE SONO DAVVERO INSIGNIFICANTI; UNA VOLTA RAGGIUNTE.



~ ~

Finalmente qualche mis minchiate su carta ziam  
stamata in occasione più unica che rara per mettu  
mettere esca su bianco. Di questa sola si muoxi  
sud infatti parlare trattando delle due unicas

uniche (finora) max mal/ formazioni catanesi.  
"shout" e "baader meinhet".

A dir la verità sarebbe scensiglisibile  
tirarsi le seghe su due concerti che in  
fonda strebbero anche non voler dire nulla.  
Con queste due uniche esibizioni (!!!) son  
verò girate le calde a tressa gente per

arrederei. Le sferragliante ammase dei B.M.  
ed il quattordicimila lire  
SHOUT, inconvenienti tecnici a parte, hanno  
proceduto senza scaffi finora, macinando  
sol loro rumore, prima brillantina e chitarrine  
poi anche i meravigliosi grossi si avvoltoi  
che con sfogie di strumentazione esaurita  
hanno emmerso l'aria dell'ISTITUTO D'ARTE

con un eggettino malfermo e sibil/dire stratta

che loro si astinano a chiamare new wave ma

che è innoverabile solo come shit music.

COLORO CHE PENSANO CHE IL MIO SIA UN GIUDIZIO

SPUTTANATAMENTE DI PARTE, SAPPIANO DI AVER

RAGIONE.

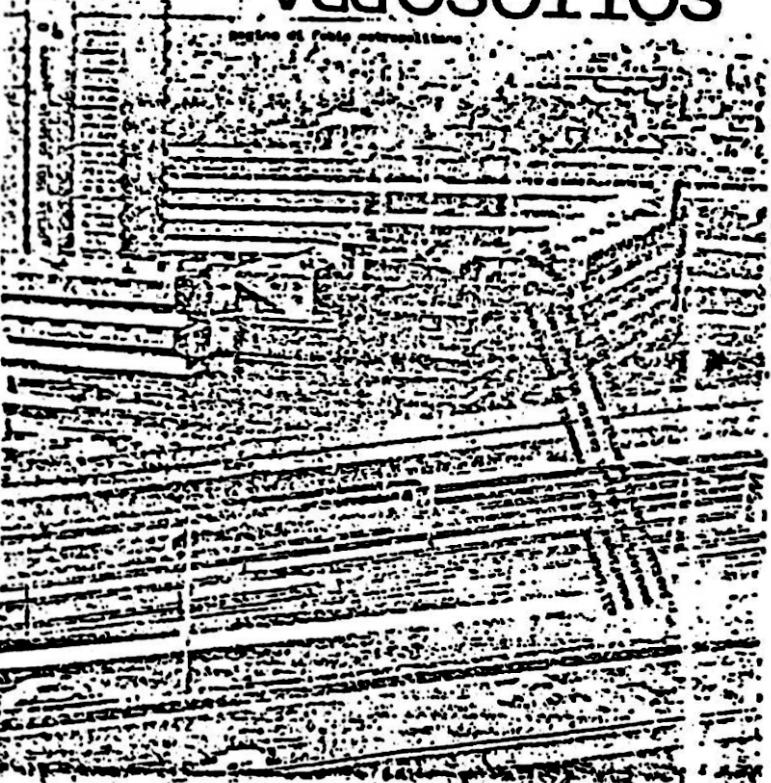
LETTERA N° 1

## VICENDE MUSICALI CITTANINE. NUOVI GRUPPI E PROGETTI PER IL FUTURO.

In un primo tempo erano rinviate e successivamente annullate definitivamente la rassegna  
degli migliori gruppi catanesi; le cause è certamente da attribuire alla poca serietà  
dell'organizzatore..... Nel frattempo i DENOVO hanno partecipato alla seconda  
rassegna nazionale del rock raggiungendo la seconda posizione ereditata per molti  
anni da un gruppo fiorentino ;..... i BAADER MEINHOF hanno aggiunto  
alla formazione originale un altro chitarrista e stanno preparandosi per qualche  
eventuale data estiva,..... gli SHOUT dopo altre  
vicende ed impreviste delusioni si sono scelti e rivolgono un effettuoso e realmente  
sentito " FUCK OFF " a chiunque!!!..... il gruppo è riuscito a fare in un mese 4  
concerti cambiando anche il batterista;..... tra i nuovi gruppi segnaliamo  
gli SKULLS e gli ultimissimi ADRENALINE KIT..... per il momento  
non sono previsti concerti degli questi gruppi, Ma comunque sono  
gli unici che possono interessare.

SONO FINALMENTE DISPONIBILI LE RISTAMPE DI TUTTI I NUMERI SOTTOSOPRA  
COMPRESO IL FINO AD ORA IRREPERIBILE NUMERO ZERO (0), DI CUI NE ERANO  
STATE INIZIALMENTE STAMPATE SOLO VENTI COPIE.

### SOTTOSOPRA



### SOTTOSOPRA





## RESOCONTI DI UN TENTATIVO DI INTERVISTA PER ALTRO DANVERO MA L'HA RIUSCITA.

### MESSINA - BAUHAUS LIVE

Ci diamo da fare per intervistare i <sup>4</sup> Bauhaus, e fin dalle nove (9), domandiamo informazioni un pò a tutti, del gruppo comunque nessuna traccia. Ancora si deve montare l'amplificazione e c'è un casino per i biglietti. Molti tra gli organizzatori ci sconsigliano di avvicinare il gruppo, "non danno retta" ci dicevano, "finora non hanno voluto paralare con nessuno" continuavano a dirci. Poi per toglierci dai coglioni ci avevano promesso di poter certamente avvicinare il gruppo ~~loro~~ <sup>un concerto</sup> per il momento non erano ancora arrivati ed appena arrivati avrebbero subito iniziato a suonare. Noi (adesso siamo solo in due) sfiduciati e un pò incazzati aspettiamo un altro pò, quindi decidiamo di fottercene e di procurarci un buon posto per il concerto (almeno). Il cinema è già pieno ma (come al solito) riusciamo ad arrivare tra le prime file e poco alla volta arriviamo esattamente sotto il palco.

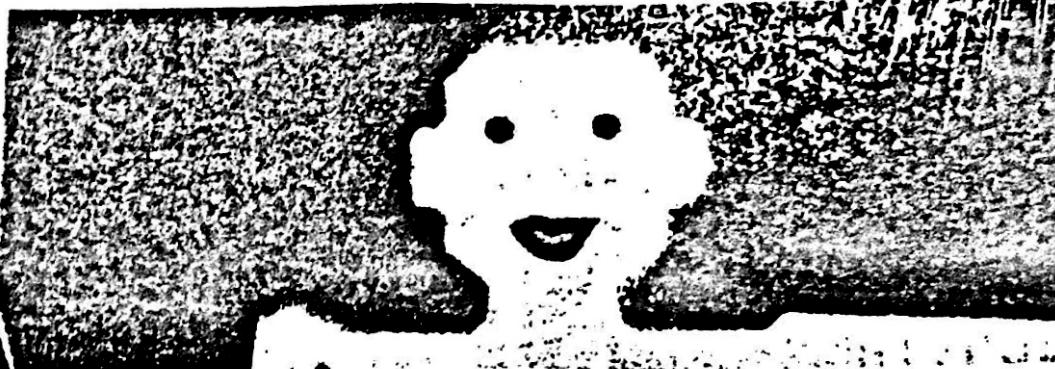
#### Brevi note sul concerto:

durato circa 1 ora e mezza - tra i pezzi molti lenti: tutti belli in particolare l'iniziale "Dark entries" - Bis :1 Bela Lugosi's dead - Pubblico: una merda.

Dopo il concerto cerchiamo quelli che ci avevano promesso di parlare con il gruppo, ma nessuno si fa vedere, e ci viene proibito di entrare nel camerino. Dopo un'altra attesa (la porta era chiusa a chiave dall'interno) esce il manager del gruppo parlando velocemente in inglese e gesticolando (credo di non aver capito un cazzo). Si allontana e subito cerco di entrare. Dall'interno sentivo voci che dicevano "no", non fatti entrare", "non vogliamo nessuno" , e questa volta è il bassista che ci invita ad uscire. Per fortuna prontamente esco il numero di "SOTTOSOPRA" con l'articolo sul loro ultimo album "MASK".

La cosa sembra interessargli, si guardano in faccia,... riusciamo finalmente ad entrare.

Pete Murphy giace sfinito su di una poltrona mentre gli altri tre sfogliano con curiosità i vari numeri di sottosopra. Dopo circa mezz'ora di conversazione ecco le poche cose che siamo riusciti a tradurre:



Domanda: Ho letto in un'intervista che di "In the flat field" l'unica canzone in cui vi riconoscevate pienamente era "double dare"; cosa ne pensate di "Mask"?

Risposta: (P. Murphy): E' un bel disco, ne siamo soddisfatti e stà risuotendo un notevole successo....

Domanda: Qualche volta vedete concerti di altri gruppi?

Risposta: (P.Murphy): Non molte volte, non proprio.

Domanda: Qualcuno che vi interessa particolarmente?

Risposta: (P.M.): No, non seguiamo molto gli altri gruppi, forse i Joy Division....

Kevin Atkins: A me piacciono molto i Birthday Party, sono un ottimo gruppo.

Domanda: Cosa ne pensate della nuova ondata Punk?

Risposta: Daniel Ash: Come gli exploited?

D. SI.

Risposta: sono una merda, tutta spazzatura (nel frattempo l'altro che era con me va a prendersi il treno).

Domanda: perchè avete scelto questo nome, c'è qualche collegamento con la "Bauhaus di W. Gropius...?"

Risposta P.M.) Collegamenti, non proprio, in effetti qualcosa in comune c'è, ma vedi... ( e qui inizia una lunga discussione di cui non ricordo quasi nulla)..... prima di andarmene riferisco loro quanto mi avevano detto molti (di non entrare, che non davano retta a nessuno"....etc.....)

E Pete Murphy, risponde stupito:

Veramente? Chi? Qua fuori?.... Fuck!...

Loro adesso devono andarsene, ci incamminiamo verso l'uscita....ci salutiamo. See you again Bauhaus.